Provincia di Lecco

25 APRILE 1945-2021: UNA NUOVA OCCASIONE DI RINASCITA

Per il secondo anno consecutivo le celebrazioni dell'**anniversario della liberazione** sono condizionate dalla pandemia Covid-19.

Lo scorso anno eravamo in piena **emergenza sanitaria**, con rigide limitazioni imposte per cercare di contenere il diffondersi del contagio.

A un anno di distanza siamo ancora costretti a fare i conti con le disposizioni in vigore per arginare questo **nemico invisibile**, che ha lasciato sul campo molte vittime, che ci ha costretto a cambiare radicalmente le nostre abitudini e a limitare al minimo indispensabile i contatti sociali.

Ma a differenza dello scorso anno ci sembra di vedere la luce in fondo al tunnel; grazie ai sacrifici che abbiamo dovuto affrontare in questi mesi e alla campagna vaccinale che in questi ultimi giorni ha avuto una importante accelerazione, possiamo guardare con più **fiducia** al futuro.

Il **25 aprile 1945** ha rappresentato per il nostro Paese la **fine della tragica esperienza della Seconda Guerra mondiale**, dopo anni di tragedie e sofferenze. Da allora il 25 aprile è una storica giornata di **riscatto nazionale**, è la festa di tutti gli italiani che amano un'Italia libera, democratica e solidale; valori profondi che hanno caratterizzato la nascita della nostra democrazia e ci hanno permesso di assicurare a tutti libertà, uguaglianza e solidarietà.

Il 25 aprile di quest'anno può e deve rappresentare una **nuova occasione di rinascita**, una opportunità per lascarci alle spalle un anno davvero orribile e un lungo periodo di difficoltà e incertezza, in cui molti di noi hanno perso familiari, amici, conoscenti, spesso senza la possibilità di salutarli e di dare loro degna sepoltura. Oltre all'emergenza sanitaria, abbiamo dovuto fare i conti con un'**emergenza sociale ed economica**, che lascerà un segno indelebile nella nostra quotidianità.

Come a coloro che allora ci hanno restituito un Paese libero e democratico dobbiamo esprimere **profonda riconoscenza**, oggi abbiamo il dovere di ringraziare i **soccorritori**, il **personale medico**, **infermieristico** e **sanitario** in prima linea per affrontare questa situazione di emergenza senza precedenti; i **Sindaci** e gli **amministratori** del territorio, che hanno svolto un enorme lavoro nei loro Comuni e dato prova di grande disponibilità e spirito di servizio; i **volontari** che si sono messi a disposizione dei loro Sindaci in diversi servizi a favore della collettività; i **cittadini**, che con grande senso di responsabilità si sono attenuti alle varie disposizioni governative e regionali, affrontando grandi sacrifici.

Come **amministratori pubblici** abbiamo il dovere di essere protagonisti di questo nuovo inizio e di essere un punto di riferimento per tutti i nostri cittadini; solo così potremo onorare la memoria di chi in passato ha combattuto e ha sacrificato la vita per darci la libertà.

Claudio Usuelli
Presidente della
Provincia di Lecco